

# SCHEDA DI UN PROGETTO IN CONTINUITA'

Scuola secondaria di I grado – Scuola primaria

I.C. “Beato Francesco Maria Greco”

Anno scolastico 2023/2024

<b>Denominazione progetto</b>	<b>ASTRONOMIA, ARTE, MUSICA</b>
<b>Referente progetto</b>	<b>Prof. Maria Malito</b>
<b>Classe o classi coinvolte</b>	<b>CLASSI QUINTE Scuola primaria Plessi Campo Sportivo e Seggio</b>
<b>Disciplina o discipline coinvolte</b>	SCIENZE, ARTE, STRUMENTO MUSICALE con interazioni interdisciplinari con altre discipline: geografia, matematica, arte, storia, italiano, musica, tecnologia.
<b>Contenuti</b>	<p>L' Astronomia, la più antica delle scienze, è tra le più affascinanti, coinvolge moltissimo i bambini di ogni età ed esistono molti strumenti con cui coltivare questo interesse nella didattica. Esercita sui ragazzi un'attrazione particolare, cattura la loro attenzione e stimola la curiosità già abbastanza spiccata, soprattutto nella fascia di età che va dagli otto ai dodici anni. E' questa, infatti, l'età delle domande ingenui, dirette e a volte anche profonde, ma è questo il periodo in cui si formano i concetti e le competenze di base; diciamo che è l'età “giusta”. I ragazzi di oggi sono bombardati da immagini e notizie dei mass media riguardanti lo spazio. Ne rimangono colpiti e affascinati, ma nello stesso tempo si dimostrano aperti e attenti alle nuove scoperte. In classe poi chiedono conferma, chiarimenti o approfondimenti su quanto hanno appreso. La scuola, pertanto, non può farsi trovare impreparata, non può essere limitativa di questo spontaneo approccio a idee e leggi scientifiche, non può non soddisfare questo bisogno sempre più chiaro e crescente nei nostri ragazzi. Per cui cogliamo l'occasione dell'Astronomia, come veicolo, come mezzo, per fare apprendere un metodo di studio. L'astronomia è la scienza che studia l'aspetto e la natura chimico-fisica degli astri e dello spazio interstellare, e i moti dei corpi celesti, è quindi matematica, geometria, misura, calcolo, disegni e grafici, è anche storia, studio dei miti e delle leggende, osservazione del cielo, delle luci e delle ombre, è riflessione e ricerca di spiegazioni ai fenomeni osservati. Pertanto si presta facilmente ad un lavoro interdisciplinare, che risulterà più efficace, in termini di coinvolgimento e comprensione, rispetto ad un percorso convenzionale. L'astronomia è anche un'occasione, mediante attività pratiche, per fare emergere e correggere eventuali pregiudizi concettuali o false credenze su determinati argomenti e fenomeni naturali o eventi astronomici. L'attività si svolge in un laboratorio a cielo aperto organizzato, in maniera estemporanea, nel rione Padia, nel centro storico di Aciri. In questa zona del paese di Aciri sono, inoltre, presenti numerose chiese, palazzi storici, scorci paesaggistici e murali realizzati da diversi artisti locali. È proprio per questo motivo che il progetto assume un aspetto pluridisciplinare. Tra l'osservazione del cielo diurno e quella del cielo notturno gli allievi e le loro famiglie avranno modo di conoscere le bellezze di questi luoghi dal punto di vista artistico, storico e paesaggistico. Le varie tappe saranno allietate da intermezzi musicali grazie agli interventi dei docenti di flauto e di clarinetto. La proposta rientrerà nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e riguarderà uno degli interventi da svolgersi all'interno delle attività di accoglienza-continuità programmata da tutte le discipline.</p>

<b>Finalità</b>	<p>Grazie a questo progetto di continuità, tra la scuola primaria e la secondaria di 1° grado, i ragazzi e le ragazze hanno la possibilità di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esercitare e stimolare il ragionamento creativo</li> <li>• sperimentare l'osservazione diretta dei fenomeni naturali</li> <li>• sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari</li> <li>• sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale</li> <li>• migliorare la conoscenza del territorio</li> <li>• interagire con i docenti della scuola secondaria di 1° grado</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<p>Di tipo educativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento delle conoscenze astronomiche di base</li> <li>• Sviluppo del senso dell'orientamento e dello spirito di osservazione</li> <li>• Miglioramento della relazione attraverso il confronto/collaborazione con gli altri e il sostegno reciproco</li> <li>• Sviluppo delle capacità pratiche, fisiche, osservative, orientative e tecniche relative alla disciplina con interazioni pluridisciplinari</li> </ul> <p>Di tipo cognitivo specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle basilari nozioni relative al metodo sperimentale</li> <li>• Conoscenza delle basilari nozioni di orientamento della bussola</li> <li>• Capacità di utilizzare strumenti di osservazione scientifica per formulare ipotesi e trarre deduzioni</li> <li>• Capacità di percorrere un itinerario predeterminato utilizzando gli strumenti e applicando le nozioni apprese.</li> </ul>
<b>Obiettivo di processo</b>	<p>Socializzazione: migliorare la conoscenza reciproca ed instaurare nei ragazzi uno spirito di gruppo ed un ambiente relazionale positivo che gli permetta di affrontare l'anno scolastico in un clima di collaborazione e rispetto reciproco.</p> <p>Continuità: avviamento allo studio sperimentale delle scienze sotto la guida delle docenti della disciplina e con gli altri docenti coinvolti nell'attività della scuola secondaria di primo grado, creando un clima di accoglienza e di collaborazione tra i diversi ordini di scuola</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Si utilizzerà essenzialmente il metodo scientifico che si articola essenzialmente nei tre passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservazione</li> <li>- riflessione e ipotesi</li> <li>- esperimento e conclusioni</li> </ul> <p>A questa metodologia si associa il coinvolgimento in prima persona delle allieve e degli allievi che saranno protagonisti e non spettatori delle diverse esperienze e osservazioni. Nell'attività saranno coinvolti anche i genitori degli allievi che accompagneranno i loro figli per tutto il percorso</p>
<b>Altre priorità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione di un'esperienza in un ambiente naturale, storico, artistico</li> <li>• Acquisizione di una sensibilizzazione e di una coscienza ambientale</li> <li>• Orientamento nell'ambiente naturale attraverso la lettura e la decodificazione di mappe</li> <li>• Sviluppo dello spirito di osservazione e dell'appartenenza al territorio</li> </ul>
<b>Alunni coinvolti</b>	<p>Alunne e alunni delle classi quinte delle scuole primarie di "Campo Sportivo" e di "Seggio"</p>

<b>Attività previste</b>	<p>L'attività inizia nella settimana successiva all'equinozio d'autunno dalle 16:00 alle 20:00 e si svolge in quattro fasi:</p> <p>- I fase iniziale: <b>ACCOGLIENZA</b>  Alunne, alunni e genitori vengono accolti, raggruppati e intrattenuti con aneddoti tratti da fatti storici relativi alle scoperte scientifiche</p> <p>II fase: <b>OSSERVAZIONE DEL CIELO DIURNO</b>  Con l'ausilio di strumenti quali il mappamondo; il modello del sistema Terra, Luna, Sole; l'installazione di gnomoni; le bussole; un modello di sistema solare; e con l'ausilio del Sole che volge al tramonto si effettueranno esperimenti sulla rotazione terrestre, sull'orientamento, sulla posizione degli astri nella sfera celeste.</p> <p>III fase: <b>PASSEGGIATA NEL CENTRO STORICO</b>  Il centro storico di Padia offre numerosi punti di sosta interessanti sia per la presenza di palazzi storici come palazzo Civitate o palazzo Talarico, sia per la presenza di chiese tra cui Santa Maria Maggiore, sia per la presenza di murales di particolare significato storico-artistico. La passeggiata permetterà di intercettare lungo il percorso anche scorci paesaggistici interessanti che permetteranno ai docenti di illustrare non solo le caratteristiche più interessanti dei monumenti e dei murales ma anche di spiegare la morfologia del territorio.</p> <p>IV fase finale: <b>OSSERVAZIONE DEL CIELO NOTTURNO</b>  La passeggiata si conclude in un punto del centro storico non soggetto a inquinamento luminoso per permettere a tutti di osservare il cielo notturno e con esso le costellazioni, i pianeti visibili e la Luna che apparirà molto più grande perché in perigeo in concomitanza con l'equinozio d'autunno.</p> <p>Durante il percorso i docenti di strumento musicale suoneranno brani conosciuti in relazione alle diverse ambientazioni.</p>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Il progetto prevede un impegno dei docenti in orario extrascolastico, in base alle ore effettivamente prestate si calcherà il corrispettivo in euro in base alle tariffe previste per le prestazioni del personale della scuola.
<b>Impegno orario</b>	N°1 Docente di scienze: 4 ore N°1 Docente di arte: 4 ore N° 2 Docenti di strumento musicale : 2 ore
<b>Risorse umane</b>	Docenti della scuola primaria delle classi quinte di "Campo Sportivo" e di "Seggio", docenti di sostegno e altre docenti di scienze delle classi terze scuola secondaria di 1° grado per continuità, docenti di storia e geografia.
<b>Indicatori utilizzati</b>	Osservazione degli atteggiamenti e della partecipazione, rispetto delle regole e delle consegne, coinvolgimento e socializzazione